

RESPONSABILITÀ

ASSUMERSI LE CONSEGUENZE DI UN'AZIONE, CHE SIANO ESSE MERITI O COLPE

A cura dei ragazzi del Post Cresima della Parrocchia San Michele Arcangelo di Tivoli



"La responsabilità dei medici in questo periodo"
Simone Trusiani

LA RESPONSABILITÀ NEI FATTI DI CRONACA

E' ufficiale. I Giochi di Tokyo, posticipati al prossimo anno, si svolgeranno dal 23 luglio all'8 agosto 2021. Le date sono state decise al termine di un colloquio tra il Cio e il comitato organizzatore. Il Cio ha annunciato le nuove date sul sito ufficiale al termine dell'accordo raggiunto tra il comitato organizzatore di Tokyo 2020, il governo metropolitano della capitale nipponica e il governo del Giappone. Sono state concordate anche le nuove date per i Giochi Paralimpici, che saranno celebrati dal 24 agosto al 5 settembre 2021. Questa decisione è stata presa sulla base di tre considerazioni principali e in linea con i principi stabiliti dal Comitato esecutivo del CIO il 17 marzo 2020 e confermati nella riunione del 30 marzo, supportati da tutte le federazioni sportive olimpiche estive internazionali (IF) e da tutti i comitati olimpici nazionali (NOC): proteggere la salute degli atleti e di tutti i soggetti coinvolti e supportare il contenimento del virus COVID-19; tutelare gli interessi degli atleti e dello sport olimpico; il calendario sportivo internazionale globale. Il Primo Ministro ha ribadito che il governo del Giappone è pronto ad adempiere alla sua responsabilità di ospitare questi Giochi di successo.

[Di Alfredo Raimo, *Il Quotidiano Indipendente*]

Massimo Rossi

Sara Palma, Sara Guglielmo, Martina Gara

PER RIFLETTERE...

1. Ci sentiamo responsabili o colpevoli?
2. Chi tradisce si sente responsabile nella sua scelta?

Massimo Rossi

IL VANGELO DELLA SETTIMANA (Lc 9, 1-10)

Entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecce un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua". Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: "È entrato in casa di un peccatore!". Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: "Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto". Gesù gli rispose: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".

COMMENTO

Dopo l'esperienza dell'incontro con Gesù, Zaccheo si alza e decide di farsi ancora più piccolo, rinunciando ad abusare degli altri, rinunciando all'ingiustizia e distribuendo i suoi beni: "...e disse: Ecco Signore, io dò la metà dei miei beni ai poveri". Quindi la sua figura è vista come un uomo responsabile nell'aiutare le persone in difficoltà. Una via per l'uomo che vuole essere più felice, è sentirsi responsabile della propria vita e di quella altrui. Alla fine, Zaccheo ha imparato che questa è la strada della felicità: la nostra vita ha senso solo nel donarsi, nel contribuire a dare gioia e dignità alle persone che ne hanno bisogno. "C'è più gioia nel dare che nel ricevere, e la vita si ottiene dando, non prendendo o rubando". Zaccheo è pieno di gioia perché finalmente è diventato un uomo responsabile e altruista.

UNA FRASE PER VOI...

Libertà significa responsabilità.

Ecco perché molti la temono.

[George Bernard Shaw]

Cristian Bitocchi, Francesco Lolli